



## COMUNICATO SINDACALE

### **Contratto FIAT: Ancora forti le distanze. E' decisivo l'incontro di giovedì 21 febbraio.**

Nel mese di gennaio è ripresa la trattativa sul rinnovo del Contratto Collettivo Specifico di Lavoro con tre giornate d'incontro. Il 17 gennaio le parti hanno sfiorato la rottura, decidendo di aggiornarsi reciprocamente ad una data successiva agli incontri previsti a fine gennaio, per la presentazione dei risultati economici dell'anno 2012.

Ad oggi non ci sono segnali di avvicinamento, e pertanto siamo fortemente preoccupati sulla ripresa del negoziato, perché il rischio è che qualcuno all'interno di FIAT possa pensare di non rinnovare il contratto.

Abbiamo condiviso con Fiat di definire solo una soluzione salariale per l'anno 2013, con l'impegno di avviare già nel corso del corrente anno una discussione sul prossimo biennio, sia per quanto riguarda la parte salariale sia per quanto riguarda la parte normativa. **Abbiamo, però posto, come condizione, che l'aumento mensile rivendicato di 40 euro vada sulla paga base.**

**FIAT** ha ribadito la disponibilità in linea di principio ad inserire gli aumenti mensili in paga base, ma ha rilevato che inserire i 40 euro in paga base comporterebbe un costo per l'azienda di per sé più elevato, in quanto gli stessi in quel caso inciderebbero su tutti gli istituti contrattuali (maggiorazioni, Tfr, 13° ecc..).

Nello stesso tempo l'azienda ha ribadito la necessità d'individuare gli indicatori di variabilità per il premio di competitività erogato transitoriamente per il 2012 in base alla attività ordinaria prestata, **per un importo di 103,31 euro mensili (al 4° e 5° gruppo professionali); in caso di mancata individuazione dei parametri i lavoratori non solo perderebbero le**

**agevolazioni fiscali e contributive (per effetto della tassazione ordinaria), ma addirittura secondo l'azienda potrebbe esserne messa in discussione l'erogazione.**

Su questo punto, come delegazione sindacale, abbiamo risposto che per quanto ci riguarda la validità del premio non deve essere messa in discussione, mentre naturalmente siamo consapevoli che **il mantenimento delle agevolazioni fiscali e contributive è condizionato dalla legge all'individuazione di parametri variabili (il venir meno delle agevolazioni potrebbe portare a parità di cifra lorda ad una decurtazione del netto superiore al 30%).**

Pertanto abbiamo sostenuto che siamo sicuramente interessati a definire i nuovi indicatori a cui collegare il premio di competitività, per non perdere i benefici fiscali e contributivi, ma al contempo **chiediamo che l'individuazione dei parametri, delle modalità e delle quantità devono nella sostanza mettere complessivamente in sicurezza per i lavoratori il premio di competitività.**

Riteniamo infine indispensabile migliorare l'erogazione del premio legato al WCM e prevedere, già per il 2013, la partenza della contrattazione di 2° livello, da noi prevista in piattaforma per il 2014, visto che l'azienda ha ribadito che l'erogazione straordinaria di 600,00 era prevista nel CCSL solo per il 2012 e non è prorogabile.

**Le organizzazioni sindacali FIM UILM FISMIC UGLM AQCF ritengono indispensabile che l'azienda superi le rigidità espresse nell'ultimo incontro, in modo da rispondere positivamente alla necessità di rinnovare il contratto; in caso contrario si rischia di arrivare ad una rottura in una situazione di forte crisi del settore, con ripercussioni molto gravi sia per i lavoratori sia per l'azienda. Invitiamo pertanto Fiat a presentarsi nel prossimo incontro con la reale volontà di concludere positivamente la trattativa.**

**LE SEGRETERIE NAZIONALI FIM UILM FISMIC UGLM AQCF**

Roma, 14 febbraio 2013